



Lunedì 21 febbraio 2000

18

LO SPORT

L'Unità

Serie B

RISULTATI

Table with 2 columns: Team, Score. Results include ALZANO-VICENZA 1-3, BRESCIA-FERMANA 0-0, COSENZA-PESCARA 1-1, EMPOLI-MONZA 2-1, GENOA-CESENA 4-2, NAPOLI-ATALANTA oggi 4-2, PISTOIESE-SALERNITANA 1-0, RAVENNA-SAMPDORIA 0-1, TERNANA-CHIEVO 1-3, TREVISO-SAVOIA 3-0.

PROSSIMO TURNO

Table with 2 columns: Team, Opponent. Upcoming matches include ATALANTA-TERNANA (27/02/2000), BRESCIA-ALZANO, CESENA-EMPOLI, CHIEVO-PISTOIESE, FERMANA-PESCARA, MONZA-TREVISO, SALERNITANA-GENOA, SAMPDORIA-COSENZA, SAVOIA-RAVENNA, VICENZA-NAPOLI.

CLASSIFICA

Table with 4 columns: Squadre, Punti, Partite, Reti. Lists teams like VICENZA, SAMPDORIA, ATALANTA, BRESCIA, NAPOLI, SALERNITANA, TREVISO, CHIEVO, ALZANO, RAVENNA, COSENZA, CESENA, PESCARA, EMPOLI, GENOA, MONZA, TERNANA, PISTOIESE, FERMANA, SAVOIA with their respective stats.

**4 punti di penalizzazione, *una partita in meno

SEGUE DALLA PRIMA

PIÙ BUONSENNO

L'International Board, l'organismo internazionale che ha il potere di cambiare le regole del pallone, ha preso sabato scorso nella sua riunione numero 114 della storia alcune decisioni destinate a entrare in vigore dal prossimo 1 luglio. Quella più urgente, cioè la tecnologia da impiegare nelle porte per evitare la farsa del gol-fantasma, è stata rinviata a un futuro non precisato. Il calcio moderno vende l'anima ai mercanti e alla tv, ma non vuole i robot: è questa la vera contraddizione.

Il Toro ha i brividi. Lo salva Ferrante. Il granata pareggia il rigore di O'Neill. Dopo il rigore contestato del vantaggio cagliaritano, c'è voluta un'autentica prodezza di Ferrante, con la complicità di un'incertezza di Bianconi, per pareggiare, sull'unica palla buona messa in mezzo da Somme, la rapidità del centravanti granata, in forma spettacolare, ha salvato così la squadra da un intervallo incombuto.

Nella ripresa, dopo la superiorità numerica, il Cagliari ha tentato di vincere la partita, con Mboma al centro dell'attacco e Maye e Modesto più larghi sulle fasce e il baricentro più avanti di una decina di metri. Le occasioni le ha anche avute, la più clamorosa con Maye, che ha colpito la traversa a portiere battuto, un paio di tiri pericolosi dalla media distanza di O'Neill e De Patre e altrettanti pallonari vaganti in disordine in area.

Rimonta Verona, addio Parma. Nella ripresa emiliani inesistenti, da 1-3 a 4-3 in mezz'ora

VERONA Clamorosa vittoria del Verona che supera il Parma sul proprio terreno per 4-3, riuscendo a rimontare due reti agli emiliani nel secondo tempo prima di siglare il gol del definitivo successo. La squadra di Malesani, che Buffon accusa di «presunzione», frena così la corsa dopo due giornate positive che l'avevano rilanciata nella zona alta della classifica, il Verona scatta verso la zona salvezza. Da segnalare ancora cori razzisti contro i giocatori di colore del Parma (Lassisi, Thuram e Dabo) si sono levati da parte dei sostenitori del Verona nel primo tempo. Agli stessi giocatori era stato riservato identico trattamento domenica scorsa a Roma dai tifosi della Lazio. Ci sono stati alcuni «buuh», ma nessuna frase di contenuto esplicitamente razzista.

tro fortuito a metà campo tra Morfeo e l'arbitro Paparesta. È il direttore di gara ad avere la peggio, riportando una contusione all'ospalla destra. Il Parma, ripresa la partita, torna a macinare gioco e passa in vantaggio al 20': discesa di Thuram sulla destra, che entra in area ed appoggia al centro dove Fuser in solitudine deposita in rete. Passano un paio di minuti e il Parma porta a tre le reti: è Crespo a superare l'ingenua difesa del Verona e a battere Frey con un tocco non irresistibile. La gara, a questo punto sembra chiusa. Ma il Parma non aveva fatto i conti con l'orgoglio del Verona. A inizio ripresa infatti Prandelli inserisce Melis al posto di Adalton e il Verona accorcia subito le distanze con Morfeo, con una splendida punizione che Buffon devia sul palo prima di contribuire a spedirla in rete. È il terzo e al 7' l'arbitro Paparesta espelle Dino Baggio, reo di aver rifilato una gommitata a Brocchi proprio sotto i suoi occhi. Sulla punizione susseguente il Verona pareggia: calcio Morfeo dalla destra, la palla taglia tutta l'area di rigore e cade sul secondo palo dove è appostato Colucci che di testa, in tuffo, realizza.



Il gol del veronese Cristian Brocchi

F. Calabro/Ap

DOPOPARTITA

E il presidente Tanzi chiede scusa

VERONA PARMA 4 3. VERONA: Frey 6, Diana 5,5, Franceschetti 5,5, Apolloni 6, Falsini 6, Brocchi 6,5, Marasco 6,5, Colucci 7, Morfeo 8, Adalton 5,5 (1' st Melis 7), Cossato 6 (26' st Cammarata sv). PARMA: Buffon 5,5, Thuram 6, Lassisi 4, F. Cannavaro 5,5, Fuser 6, Dabo 5,5 (24' st Di Vaio sv), Walem 6, Baggio 4, Benarrivo 6, Crespo 6, Stanic 6, (18' st Longo 5,5). ARBITRO: Paparesta di Bari 7. RETI: nel pt 1' Brocchi, 6' Stanic, 20' Fuser, 22' Crespo; nel st 3' Morfeo, 9' Colucci, 35' Melis. NOTE: angoli 3-2 per il Verona. Espulso Dino Baggio al 7' per una gommitata a Brocchi. Ammonito Dabo. Spettatori: 15.905 per un incasso di 410.445.000 lire.

VERONA Il presidente del Parma, Stefano Tanzi, lascia lo stadio con un duro richiamo alla squadra: «Chiedo ai miei giocatori, specie a quelli che raggiungeranno le rispettive Nazionali - dice ai giornalisti dopo un lungo colloquio con Alberto Malesani nello spogliatoio - di avere più rispetto nei confronti della maglia del nostro club. Ai nostri tifosi, invece, chiedo semplicemente scusa». Visibilmente affanto, il tecnico del Parma, non si sottrae alle proprie responsabilità. «La mia principale colpa - ammette - è quella di non essere riuscito a far capire alla squadra l'importanza di tornare in campo con lo stesso spirito del primo tempo. Il Parma ha dimostrato di essere una grande squadra solo nei primi 45'». «Ammetto di aver passato momenti difficili nel corso della mia carriera - aggiunge amaro Malesani - ma come questo mai. Può darsi che ci sia un male oscuro che affligge questa squadra. Non possiamo fare gli struzzi e mettere la testa sotto la sabbia. Mi risulta difficile, però, capire cosa stia succedendo. La squadra c'è, perché altrimenti non avrebbe giocato il primo tempo in modo brillante come ha fatto. Tutti siamo in discussione, me compreso».

Il Toro ha i brividi. Lo salva Ferrante. Il granata pareggia il rigore di O'Neill

TORINO Un pari che in apparenza non serve a nessuno. E invece è il Torino a giovarsi, perché ha giocato con un uomo in meno per 35 minuti contro un Cagliari che ha buttato via la vittoria in almeno tre occasioni. I granata hanno comunque l'attenuante del rigore inesistente concesso da Bolognino al Cagliari (presunto contatto di Grandoni su Maye), mentre un successivo contatto di Bucci con O'Neill era ben più vistoso. I piani di Mondonico sono saltati due volte: la prima dopo lo svantaggio, che ha costretto il granata a rincorrere sia pure con un attacco troppo leggero (Somme quasi nullo e Ferrante troppo isolato) e la seconda quando il granata, sul pari, hanno tentato la carta Silenzi per vincere la partita, ma un minuto dopo l'ingresso di Pennellone, si è fatto espellere (giustamente) per un fallo da dietro il già ammonito Juric.

Ma è anche vero che il Toro, in uno dei pochi contrattacchi, si era reso pericolosissimo di testa con Silenzi, con Scarpi pronto alla deviazione. Alla fine, la giornata non è incoraggiante per i sardi, sul piano della classifica, mentre i granata limitano i danni e possono imprecare soltanto per la vittoria del Verona. sempre imbottigliata. Dopo il rigore contestato del vantaggio cagliaritano, c'è voluta un'autentica prodezza di Ferrante, con la complicità di un'incertezza di Bianconi, per pareggiare, sull'unica palla buona messa in mezzo da Somme, la rapidità del centravanti granata, in forma spettacolare, ha salvato così la squadra da un intervallo incombuto. Nella ripresa, dopo la superiorità numerica, il Cagliari ha tentato di vincere la partita, con Mboma al centro dell'attacco e Maye e Modesto più larghi sulle fasce e il baricentro più avanti di una decina di metri. Le occasioni le ha anche avute, la più clamorosa con Maye, che ha colpito la traversa a portiere battuto, un paio di tiri pericolosi dalla media distanza di O'Neill e De Patre e altrettanti pallonari vaganti in disordine in area. Ma è anche vero che il Toro, in uno dei pochi contrattacchi, si era reso pericolosissimo di testa con Silenzi, con Scarpi pronto alla deviazione. Alla fine, la giornata non è incoraggiante per i sardi, sul piano della classifica, mentre i granata limitano i danni e possono imprecare soltanto per la vittoria del Verona.

Table with 2 columns: Team, Score. Results include TORINO-CAGLIARI 1-1, TORINO-BUCCHI 6-5, GALANTE 6, TRICARICO 6, GRANDONI 6,5, GALANTE 6,5, BERETTA 6, O'NEILL 6,5, DE PATRE 6, MACCELLARI 6,5, MAYE 7, OLIVEIRA 7, ARBITRO: Bolognino di Milano 5. RETI: nel pt 19' O'Neill (rigore), 43' Ferrante. NOTE: angoli 5-5. Espulso Juric all'11' per doppio ammonizione. Ammoniti Lentini, Maccellari, Bianconi, Villa e Sulcis. Spettatori: 20 mila.

SCHEDA DI ADESIONE. Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni. Periodo: 12 mesi / 6 mesi. Numeri: 7 / 6 / 5 / 1 indicare il giorno. Cognome. Via. n° civico. Cap. Località. Prov. Tel. Fax. Email. Titolo studio. Professione. Capofamiglia SI / NO. Data di nascita. Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588.

l'Unità. DIRETTORE RESPONSABILE GIUSEPPE CALABROLA. VICE DIRETTORE VICARIO PIETRO SPATARO. VICE DIRETTORE ROBERTO ROSCANI. CAPO REDATTORE CENTRALE MADDALENA TULANTI. L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A. CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE. PRESIDENTE Mario Lenzi. AMMINISTRATORE DELEGATO Italo Priolo. CONSIGLIERI: Giampaolo Angelucci, Francesco Riccio, Paolo Torresani, Carlo Trivelli. Direzione, Redazione, Amministrazione: 00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13. Tel. 06/69961, fax 06/6783555.

l'Unità. Servizio abbonamenti. Tariffe per l'Italia. Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6), n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9). Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3), n. 5 L. 215.000 (Euro 111,1), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2). Tariffe pubblicitarie. A mod. (mm. 45x30) Commerciale fidejuss. L. 620.000 (Euro 320,2) - Sabato e festivi L. 766.000 (Euro 395,6).

ACCETTAZIONE NECROLOGIE. DALL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588. IL SABATO E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18. LADOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 800-865020 oppure inviando un fax al numero 06/6996465. TARIFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000. I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.